

# Vita della Parrocchia



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito due volte in questi mesi. Nell'incontro del 1 aprile 2025, oltre alle varie attività proposte, siamo stati invitati a soffermarci sul senso dell'Anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale.

Per comprendere al meglio il senso dell'anniversario della consacrazione della chiesa è necessario partire dal Sacramento del Battesimo che ci rende parte della comunità. La Chiesa è costituita da persone che non sono più straniere o ospiti, ma concittadini e familiari di Dio e, quindi, tra di loro. L'immagine che rende al meglio questa idea è presa da San Paolo che nella lettera agli Efesini afferma che ogni battezzato è "pietra viva di un edificio, ben ordinato, e che ha *come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù*", il vero collante dell'edificio stesso. Inoltre, ci ricorda sempre san Paolo, ognuno ha un suo ruolo, la crescita è organica e il *tempio santo del Signore* non è altro che la dimora di Dio (il tempio di Dio) e Gesù dice "Io sono il tempio di Dio", quindi se noi diventiamo la casa di Dio e Gesù è la casa di Dio allora le due cose si identificano: **noi siamo Gesù oggi, noi siamo la casa di Dio.**

Seguendo questa logica, dopo l'editto di Costantino nel 313 d.C., quando i Cristiani hanno potuto costruire degli edifici per ritrovarsi a pregare e vivere la comunità, vennero costruiti degli edifici che, seppur riprendendo in parte la forma dei templi antichi, tuttavia mettevano in evidenza l'analogia tra l'edificio di pietra e il Corpo di Cristo. Da qui l'uso di costruire delle chiese a forma di croce per ricordare Cristo; nelle chiese antiche l'abside era leggermente inclinata a sinistra per richiamare la testa inclinata di Gesù in croce. Anche le colonne fondanti diventano importanti così ne vengono normalmente scelte 12 a rappresentare i dodici Apostoli di Gesù, il fondamento della Chiesa. Possiamo affermare che l'edificio della chiesa è lo specchio della comunità dei fedeli.

Don Fausto ha ricordato che, se la chiesa è lo specchio della comunità, allora è fondamentale ricordare l'anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale avvenuto 400 anni fa, perchè si tratta di ricordare, di far memoria di festeggiare il "compleanno" della comunità dei cristiani gabianesi. Don Fausto delinea gli elementi fondamentali di questo ricordo citando le parole di sant'Agostino: *"la dedicazione della casa di preghiera è la festa della nostra comunità che è tale quando si è uniti insieme dalla carità. Quanto qui vediamo fatto materialmente nei muri, sia fatto spiritualmente nelle anime, perciò ringraziamo il Signore nostro Dio, da cui viene ogni buon regalo e ogni dono perfetto"* (omelia per la consacrazione della chiesa di Cartagine).



Il parroco quindi per rammentare la **consacrazione della chiesa** propone di:

-*"ringraziare il Signore fonte di ogni dono"* attraverso la celebrazione della **S. Messa**. Per questo si propone che domenica 8 giugno, giorno esatto dell'anniversario, sia celebrata una messa per famiglie alle ore 11.00 e una messa solenne ore 18.00.

-*"festeggiare in comunità"*: la dimensione della gioia di stare insieme, ovvero il **clima di festa**. Cercare di creare un clima di festa nel tempo precedente la ricorrenza magari con qualche decorazione nelle case e nella zona della piazza. Inoltre domenica 8 giugno si propone un pranzo per le famiglie in oratorio e una cena/stand per tutta la comunità. Il consiglio suggerisce di favorire la presenza dei volontari a messa e alla festa appoggiandosi all'aiuto

## Vita della Parrocchia



di persone esterne e di effettuare la cena in piazza così da valorizzare il significato della giornata e il recente restauro.

-“*essere uniti insieme nella carità*”: l’amore fraterno come **segno di unità**. Si propone un segno che possa essere il frutto della partecipazione della comunità e che resti nel tempo. Viene scelto di apporre delle nuove croci metalliche dorate in sostituzione di quelle in ottone attualmente disposte. Per favorire la partecipazione della comunità a tale iniziativa si propone una raccolta al termine della messa nelle domeniche precedenti.

- “*esprimere la carità anche nel canto/musica: cantare è di chi ama*” dice Sant’Agostino: a tal proposito viene proposto per la sera della festa alle ore 21.00 un concerto di musica sacra in chiesa parrocchiale, magari con il segno di tante candele accese che possano rimanere a ricordo della giornata.
- “*Vediamo materialmente i muri per capire spiritualmente le anime*”: valorizzare l’importanza del **vedere i muri**. Si propone Mercoledì 14 maggio di effettuare una catechesi sul significato della consacrazione della chiesa. Poi il consiglio approva la realizzazione di un libretto speciale sulla parrocchiale tra arte e spiritualità da presentare nella settimana precedente in chiesa. Sempre in questo senso viene accolta la proposta di una mostra di disegni tra “chiesa e giubileo” creata dai ragazzi di 1° media a scuola e di proporre la visita guidata alla chiesa durante tutto il pomeriggio di domenica 8 giugno.



Un secondo incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale si è tenuto martedì 27 maggio.

In tale incontro il consiglio ha definito le iniziative riguardanti la **festa patronale di San Giacomo** che sarà venerdì 25 luglio e avrà il momento più importante nella celebrazione dell’Eucaristia alle ore 19.00 per poi proseguire la festa in piazza e in piazzale Gorio. Domenica 27 luglio viene proposto il “cammino di San Giacomo” a Padernello e a seguire lo spiedo d’asporto in oratorio.

Il consiglio ha pensato anche al “segno” da lasciare come ricordo per la festa patronale: la “conchiglia del pellegrino” con il messaggio di San Giacomo per ciascuno.

Infine è stata sollecitato il contributo di tutti alla organizzazione e alla vendita dei biglietti della lotteria di San Giacomo. Non mancherà anche la cena dei volontari e collaboratori della parrocchia il martedì 29 luglio in oratorio.



Il parroco ha ricordato anche alcuni appuntamenti importanti nei prossimi mesi:

Nel mese di **giugno**: Lunedì 2 giugno: ore 20.30 inizio s. Messe a S. Genesio; Lunedì 9 giugno ore 20.30 s. Messa presso Santella S.Maria Madre della Chiesa (sostituisce messa a S. Genesio); Domenica 15 giugno gita a città murate venete Este, Montagnana e Monselice con pellegrinaggio al Santuario.

Nel mese di **luglio**: lunedì 14 ore 20.30: s. Messa S. Camillo (sostituisce messa in S. Genesio); martedì 22 S. Maria Maddalena (festa patronale Acqualunga);

## Vita della Parrocchia

Nel mese di **agosto**: sabato 2 agosto: il “perdon d’Assisi”; sabato 16 agosto: ore 9.00 S. Messa in s. Rocco.

Nel mese di **settembre**: oltre alla festa dell’oratorio che verrà presentata dal Consiglio dell’oratorio ci sarà mercoledì 10 settembre ore 20.00 S. Messa S. Nicola da Tolentino; domenica 14 settembre ore 11.00: la festa degli anniversari di matrimonio con il pranzo e da lunedì 15 a giovedì 18: pellegrinaggio parrocchiale a Roma. Infine cominciando a dare uno sguardo al mese di **ottobre**: domenica 5 ottobre: inizio catechismo e martedì 7 ottobre: festa Madonna del Rosario con s. Messa e processione.

Un altro argomento significativo dell’incontro è stato l’aggiornamento circa il percorso verso la Missione Popolare. Rispetto a quanto annunciato

nel precedente bollettino, il prossimo novembre verrà proposta una **“Pre-missione popolare”**. In accordo con le parrocchie di Motella, Padernello e Farfengo e i frati cappuccini, animatori della Missione, si è pensato di posticipare la missione vera e propria più avanti dal momento che non ci sarebbero state le condizioni per una proposta pienamente condivisa tra le parrocchie. Tuttavia in quest’anno viene proposta una pre-missione per preparare le comunità, sperimentare il clima e, così, giungere ad una proposta più condivisa di crescita verso l’unità pastorale delle nostre parrocchie. La pre-missione avrà due momenti: il primo a Farfengo, Motella e Padernello dal 9 al 12 ottobre; mentre a Borgo San Giacomo e Acqualunga dal 6 al 9 novembre.

La pre-missione prevede un assaggio delle attività proposte nella missione come stimolo a mettersi in cammino, ovviamente non vuole essere una piena esperienza, ma solo alcuni stimoli... Per raggiungere le famiglie sarà importante il coinvolgimento dei bambini e ragazzi a scuola, per questo nelle due esperienze di ottobre e novembre sarà proposto un momento di preghiera mattutino alle 7.30: a ottobre per le elementari con passaggio nelle classi delle medie e a novembre per le medie con passaggio nelle classi delle elementari.

Circa il programma per i giorni a Borgo San Giacomo, in attesa di definire con precisione con la segreteria, possiamo dire che è previsto l’allestimento di punti di incontro (tende) alla zona delle scuole/polisportiva e in piazza san Giacomo, gli orari saranno studiati in maniera da cogliere i momenti di maggior afflusso e poter così incontrare le persone.

La pre-missione a Borgo si innesterà in maniera forte nel contesto della festa del ringraziamento per questo:

- giovedì 6 novembre alla sera ci sarà la presenza dei missionari al convegno iniziale da concordare con il train(n)o;
- venerdì 7 sarà dedicato all’incontro delle persone con possibile proposta di tavoli della Parola serali animati dai frati e suore;
- sabato 8 continuerà l’incontro con le persone e la proposta della adorazione eucaristica.
- domenica 9: la festa del ringraziamento con la benedizione dei trattori, il pranzo comunitario, l’animazione pomeridiana con “palco delle testimonianze” e conclusione con una serata dedicata agli adolescenti.

Nel frattempo continua la raccolta e preparazione dei “lumini” della missione che verranno preparati durante l’estate e poi consegnati in vista delle pre-missioni con l’impegno a conservarli sino alle missioni popolari vere e proprie.



S. Messa in memoria di S. Nicola da Tolentino

*Il Consiglio Pastorale Parrocchiale*